

Città Metropolitana, Alparone in corsa: numero uno dell'opposizione

PADERNO DUGNANO -

L'ufficialità sarà data solo lunedì con la presentazione delle liste, ma ormai sembra certo. C'è anche Marco Alparone tra i candidati per la Città Metropolitana. Il nuovo ente nato con l'abolizione della provincia di Milano avrà a capo il sindaco Giuliano Pisapia. Alparone ha accettato con entusiasmo la candidatura da parte di Forza Italia e ha già le idee chiare.

"La mia sarà una battaglia di opposizione affinché non diventi un organo eletto direttamente dai cittadini - anticipa il sindaco padernese -. In questo modo la città metropolitana rischia di diventare un problema non un'opportunità". Infatti saranno chiamati alle urne il prossimo 28 settembre ben 2079 votanti tra sindaci e consiglieri comunali dei 134 comuni che rientrano nella provincia di

Milano.

Sono però esclusi i cittadini. "Ho come obiettivo entro il 2016, quando si voterà per un'eventuale seconda volta, di ottenere lo statuto che sancisca le modalità di elezioni della Città Metropolitana - prosegue Alparone -. Sono pronto a mettere al servizio di tutti la mia esperienza maturata in quindici anni a Paderno". Tante le idee già in mente

da attuare nel prossimo biennio.

"I protagonisti delle scelte dovranno essere i Comuni di tutta la Città Metropolitana - sottolinea Alparone -. Dovremo investire anche fuori dai suoi confini e puntare su un sistema di trasporto pubblico unico". Il riferimento è proprio alla metropolitana e al progetto di prolungamento della M3 da Comasina fino a Palazzolo.

